



CITTA' DI CARINI
RIPARTIZIONE III
PROMOZIONE UMANA E PUBBLICA ISTRUZIONE, TURISMO E
SPETTACOLO
AVVISO PUBBLICO

“PER L'EROGAZIONE DI BUONI SERVIZIO (VOUCHER) A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE PRESSO SEZIONI PRIMAVERA ANNUALITA' 2025 IN OSSEQUIO ALLA PROGRAMMAZIONE DELL'UTILIZZO DI RISORSE AGGIUNTIVE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE “.

PREMESSO

CHE la Legge di Bilancio 2022, art.1 commi 172-173, Legge n.234 del 30 Dicembre 2021, ha disposto lo stanziamento di risorse aggiuntive del Fondo di Solidarietà comunale a titolo di potenziamento del Servizio di Asilo Nido, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio in attuazione dell'art.117, comma 1, lettera m) della Costituzione; CHE, in considerazione di quanto previsto, i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;

CHE con la suddetta Legge di Bilancio 2022 sono stati individuati i Livelli Essenziali delle Prestazioni(LEP) riguardanti la disponibilità dei posti negli asili nido per i bambini di età compresa fra i 3 ed i 36 mesi, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027, con un percorso graduale, un grado di copertura minima del servizio pari al 33% considerando anche le strutture private;

CHE tra le misure di potenziamento indicate nella Nota Metodologica della Commissione Tecnica per i fabbisogni(CTFS) del 14 Novembre 2024, viene indicato l'intervento che prevede l'assegnazione alle famiglie di risorse per fruire del servizio asilo nido e servizi assimilabili; CHE Il Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze con Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con Il Ministro per gli Affari Europei , il PNRR, e le Politiche di Coesione e con Il Ministro per la Famiglia , la Natalità e le Pari Opportunità, con decreto del 13 maggio 2025 ha ripartito ai comuni i fondi per gli asilo nido ;

CHE la somma assegnata al comune di Carini è pari ad € 705.467,38;

CHE è intendimento dell'Amministrazione utilizzare parte dei fondi *de quo* per finanziare le sezioni primavera che ricadono nella tipologia asilo nido, attraverso l'acquisto di posti presso strutture autorizzate, atteso che i destinatari sono bambini della fascia d'età 24/36 mesi

CHE il presente avviso è finalizzato all'acquisizione delle istanze per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette presso sezioni primavera territoriali e che l'attivazione del servizio di cui trattasi

è subordinata unicamente al trasferimento della somma spettante al Comune di Carini da parte del competente Organo Ministeriale;

VISTO il D.L.G.S. n.65 del 13/04/2017, di istituzione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, che garantisce pari opportunità di educazione e di istruzione, promuovendo la continuità nel percorso educativo e scolastico;

VISTO l'art.2 del D.L.GSL n. 65 del 13/04/2017 che individua nell'organizzazione del Sistema Integrato di educazione e di Istruzione, quali servizi educativi per l'infanzia: nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi quali: spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare, stabilendo che i detti servizi sono gestiti dagli Enti Locali in forma diretta o indiretta.

ATTESO CHE è intenzione di questa Amministrazione Comunale erogare buoni servizio(VOUCHER) a sostegno delle famiglie per il pagamento delle rette del servizio SEZIONE PRIMAVERA in favore delle famiglie dei minori appartenenti alla fascia 24-36 mesi.

ART.1

Il voucher consiste in un riconoscimento economico utilizzabile per l'acquisto di posti determinato in relazione alla **situazione economica equivalente (ISEE)** della famiglia richiedente nelle strutture accreditate di cui all'allegato A;

ART.2

DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

I destinatari sono i genitori(tutori/affidatari) di bambini di età compresa fra i 24 ed i 36 mesi; I requisiti sono:

-residenza nel comune di Carini;

Documentazione da allegare all'istanza:

-copia del documento di riconoscimento;
-attestazione ISEE in corso di validità;

Dalle provvidenze sono escluse le frequenze non regolari al servizio e dall'erogazione dell'intero voucher quelle famiglie che percepiscono altre forme di sostegno dell'onere economico della retta di frequenza.

I voucher saranno erogati direttamente dal comune alla struttura educativa, secondo la tipologia prevista dall'apposita autorizzazione in corso di validità.

ART.3

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il numero dei posti disponibili, sarà quantificato sulla base delle domande in graduatoria ammesse all'anno educativo tenendo conto delle risorse.

La graduatoria verrà formulata, se il numero degli utenti sarà superiore al numero dei posti disponibili, sulla base dei seguenti criteri:

Nuclei familiari con ISEE da 0 a €.12.000,00
--

Punti 5

Nuclei familiari con ISEE da €.12.001,00 a €.15.000,00	Punti 3
Nuclei familiari con fasce di reddito oltre €.15.000,00	Punti 1
Nucleo mono-genitoriale per decesso, detenzione, emigrazione	Punti 5
Bambino/a con disabilità certificata	Punti 5
Nuclei familiari di gemelli	Punti 4
Entrambi genitori che lavorano	Punti 4
Un genitore che lavora	Punti 3

I requisiti di cui all'art.2 dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando per la presentazione della domanda per l'ottenimento del voucher.

A parità di punteggio verrà data priorità ai bambini che appartengono a nuclei familiari con maggior numero di componenti.

Ad ulteriore parità di punteggio prevale la domanda che presenterà l'indicatore della situazione economica equivalente(ISEE) più bassa.

ART.4 CAUSE E DECADENZA

La sospensione del voucher decorre dal mese successivo dal verificarsi di una delle seguenti cause di decadenza:

- assenza ingiustificata dalla frequenza per un periodo superiore a trenta giorni;
- sottoscrizione di dichiarazione false e/o inattendibile risultate dai controlli;
- dimissione dalla frequenza per volontà della famiglia;
- revoca della convenzione al soggetto gestore e rinuncia del genitore al trasferimento del bambino ad altra struttura educativa.

ART.5

Le strutture accreditate ed autorizzate dal Comune, per le quali i genitori possono indirizzare le istanze, sono indicate nell'allegato "A;"

ART.6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I genitori o chi esercita la patria potestà genitoriale possono presentare domanda, di cui all'allegato B, presso il protocollo del comune di Carini dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00- Martedì 15,00-17,00 **entro e non oltre il 30 Agosto 2025**, compilando apposito modulo disponibile, corredato dalla documentazione ivi indicata.

Nel caso in cui presso una o più strutture accreditate, esaurita la relativa graduatoria per fascia di reddito degli ammessi, sussista la disponibilità di posti, resta salva la facoltà per l'ente di utilizzare la graduatoria per l'inserimento ove ci siano posti disponibili o in ulteriori strutture educative convenzionate anche successivamente al presente avviso.

Nella domanda di ammissione dovrà essere indicato, in ordine decrescente di preferenza, la sezione primavera presso la quale si esprime la prima preferenza con opzione per non più di altre due strutture educative.

Nella domanda va inoltre dichiarato l'indicatore della Situazione Economica Equivalente(ISEE) ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 Dicembre 2013,n.159.

Le domande pervenute oltre il termine saranno considerate nulle ai fini della formazione della graduatoria e potranno essere prese in considerazione, in caso di disponibilità di posti, successivamente all'esaurimento della graduatoria.

Se, a seguito di controlli da parte dell'ufficio si dovesse riscontare la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dal beneficio ottenuto ed incorre nella sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

ART.7 AMMISSIONE AI SERVIZI

Alla domanda presentata verrà assegnato un punteggio che tiene conto della situazione familiare del bambino/a e del reddito ISEE.

In base a tale punteggio saranno ordinate le domande ricevute in una graduatoria valida per la concessione del voucher e l'accesso al servizio.

Per l'ammissione al voucher si tiene conto delle preferenze espresse dalle famiglie, fino alla concorrenza dei posti disponibili presso ciascuna struttura.

La graduatoria sarà formulata secondo i punteggi indicati nel precedente art.3.

Si richiama l'attenzione circa la corretta compilazione della domanda, avendo cura di contrassegnare con un segno di spunta- flag- tutti i campi di interesse per il riconoscimento del punteggio.

Eventuali errori o omissioni da parte del richiedente non potranno essere sanati in sede di ricorso.

La graduatoria provvisoria verrà pubblicata sul sito istituzionale del comune.

Qualora il genitore riscontrasse errori di valutazione potrà inoltrare ricorso presso il comune di residenza entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria.

Le famiglie dei bambini ammessi al voucher riceveranno la comunicazione d'ammissione al servizio alla quale seguirà un colloquio preliminare.

Nel caso in cui presso uno o più strutture educative, esaurita la relativa graduatoria per fascia di reddito degli ammessi, sussista la disponibilità di posti, resta salva al facoltà per l'ente di utilizzare la graduatoria per l'inserimento, ove ci siano posti disponibili, o in ulteriori strutture educative convenzionate anche successivamente al presente avviso.

Il genitore del bambino/a ammesso alla frequenza è tenuto ad accettare formalmente il voucher offerto e la mancata sottoscrizione ne comporterà la decadenza.

In caso di mancata sottoscrizione dell'accettazione, l'utente sarà considerato rinunciatario del voucher con la conseguente esclusione dalla graduatoria.

Nel caso di voucher inutilizzato entro 15 giorni dalla data comunicata, senza comprovata motivazione acquisita in forma scritta al protocollo generale dell'ente, si provvederà alla sostituzione, senza ulteriore avviso.

Agli utenti che permangono in lista di attesa, saranno assegnati gli eventuali voucher che, a qualunque titolo, si renderanno successivamente disponibili nelle strutture prescelte in fase di domanda, nel rispetto dei criteri delle priorità sopra rappresentate.

Qualora la famiglia assegnataria di voucher, per esigenze sopravvenute successivamente alla domanda di partecipazione al presente avviso, richieda di trasferire l'utente in struttura convenzionata diversa da quella originariamente preselezionata, nella quale sussista comunque la disponibilità di posti, dovrà formulare apposita istanza al comune antecedentemente all'accettazione del voucher e all'inserimento nella struttura assegnata.

Per la fruizione del servizio è previsto il pagamento di un contributo mensile che varia in relazione al valore dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente(ISEE) dichiarato.

Le ammissioni saranno effettuate sulla base dei posti resisi disponibili nelle sezioni delle strutture autorizzate.

Si avverte che i posti disponibili potranno subire variazioni durante il corso dell'anno scolastico, sulla scorta delle conferme delle frequenze degli utenti aventi diritto o per esigenze organizzative delle strutture autorizzate.

ART.8 INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati di cui il comune di Carini entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dall'articolo 13 del regolamento UE 2016/679 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il comune di Carini.

ART.9 DISPOSIZIONI GENERALI

Informazioni in merito alla presente procedura potranno essere richieste al Responsabile del Procedimento: sig.ra Rosaria Gallina/ e- mail: rosaria.gallina@comune.carini.pa.it. Recapito telefonico 091/8611335.


Il Capo Ripartizione 3^
Dott. Pietro Migliore

L'Assessore alle Politiche Sociali
Rag. Salvatore Badalamenti
